

GLI ODISSEI



IL QUADERNO DI

MICHELE

e i

COLORI





GLI ODISSEI sono libri attenti alla leggibilità, dedicati a tutti i lettori, perché siamo tutti compagni di Ulisse! Abbiamo curato ogni dettaglio (scelta della carta, impaginazione, interlinea, font, spaziature, allineamenti, colori e lunghezza delle righe) perché la lettura possa essere gustata al meglio. Scopri di più su itacaedizioni.it



Scopri la storia di **MICHELE!**
Acquistail libro su itacalibri.it



Martino Santuari
Michele e i colori
www.itacaedizioni.it/michele-e-i-colori

Prima edizione: agosto 2021

© 2021 Itaca srl, Castel Bolognese
Tutti i diritti riservati

UN RINGRAZIAMENTO
A VERONICA
MALVA CAVALLI,
ANNAMARIA
FELICETTI E
FRANCESCA BABINI.

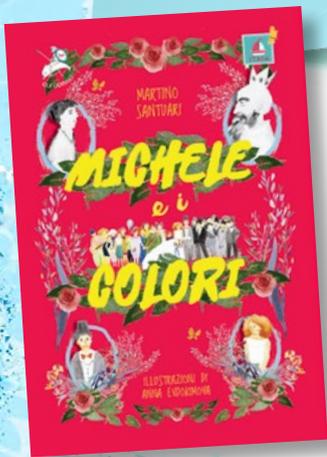




1. Missione



RITROVI
LA CITAZIONE
A P. 36
DEL TUO LIBRO!



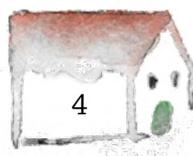
Michele ha una missione, che è un po' quella di tutti: rendere le persone felici. Perché la nostra, di felicità, è strettamente legata a quella delle persone che abbiamo intorno, alle persone che amiamo.

«Michele, in quella notte,
decise in cuor suo che avrebbe fatto tornare
i colori nel regno.

Per i nonni, per suo padre, per tutti coloro ai quali nulla sembrava più importante».

Da questo momento inizia la sua grande avventura volta a riportare, insieme ai colori, la gioia di vivere alle persone.

Chi è il primo sostenitore del protagonista? L'amico di sempre, quello che non riuscendo a vedere con gli occhi, ha sviluppato la capacità di vedere con il cuore. Capisce subito che Michele ha bisogno di lui e che la sua è una missione buona.



2. Famiglia



Diverse sono le famiglie di questa storia, uniche per le loro peculiarità.

La famiglia dei Fiorai è allegra e sgargiante, i Carboni sono dei lavoratori instancabili, i Fornai, inutile dirlo, dei cuochi sopraffini.

Il libro si apre con un matrimonio, che comporta la fusione delle prime due famiglie. Se ne forma così una nuova, molto realistica, perché ricca di amore e di contrasti. Due aspetti, che, seppur contraddittori, coesistono all'interno di una vera famiglia.

Questi elementi emergono soprattutto nel rapporto tra i due nonni del protagonista, accomunati dall'affetto per il nipote e dalla propensione al litigio. Dalle loro continue discussioni non emerge una divisione, ma un profondo legame. La cosa peggiore che possa accadere in una famiglia, infatti, non è litigare, ma l'assenza di comunicazione, diventare indifferenti l'uno nei confronti dell'altro.

CREA IL TUO ALBERO GENEALOGICO!

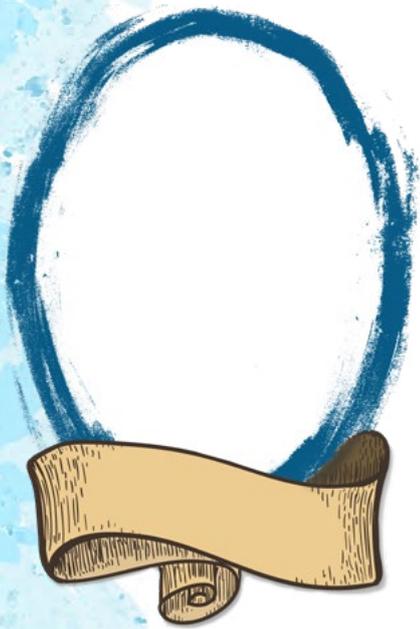
Con l'aiuto di genitori e nonni risalì alle generazioni più lontane, scoprirai che sei frutto dell'amore di tantissime persone. Fatti raccontare aneddoti sui tuoi antenati; annotali su un taccuino con le cose speciali che fai con i tuoi parenti. Un giorno sarà tuo il compito di tramandare la storia della tua famiglia.

2. FAMIGLIA



RICREA IN GRANDE QUESTO SCHEMA AGGIUNGENDO TUTTA LA TUA
FAMIGLIA, BISNONNI, ZII, CUGINI, FRATELLI, SORELLE...





COME TI CHIAMI?

COME TI DESCRIVERESTI?

2. FAMIGLIA



COME SI CHIAMANO I TUOI GENITORI?

COME LI DESCRIVERESTI?

MICHELE E I COLORI



HAI FRATELLI O SORELLE? COME SI CHIAMANO?

COME LI DESCRIVERESTI?

2. FAMIGLIA



HAI FRATELLI O SORELLE? COME SI CHIAMANO?

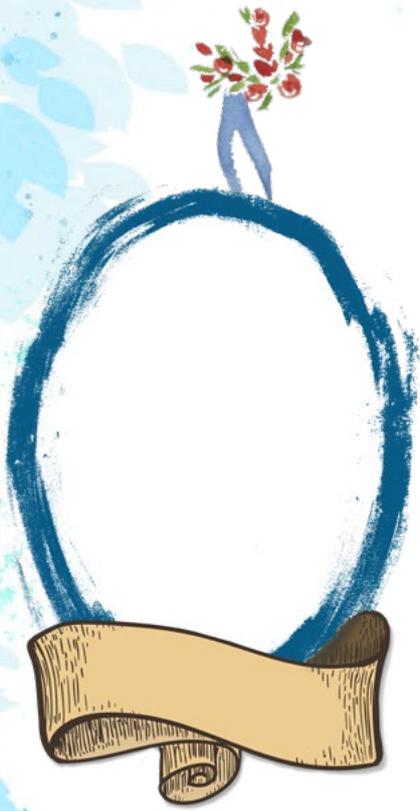
COME LI DESCRIVERESTI?



COME SI CHIAMANO I TUOI NONNI MATERNI?

COME LI DESCRIVERESTI?

2. FAMIGLIA



COME SI CHIAMANO I TUOI NONNI PATERNI?

COME LI DESCRIVERESTI?



MICHELE E I COLORI



COME SI CHIAMANO I TUOI ZII MATERNI?

COME LI DESCRIVERESTI?

2. FAMIGLIA



COME SI CHIAMANO I TUOI ZII PATERNI?

COME LI DESCRIVERESTI?

MICHELE E I COLORI



COME SI CHIAMANO I TUOI CUGINI?

COME LI DESCRIVERESTI?

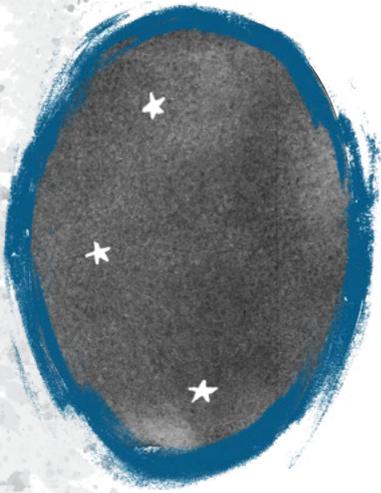
2. FAMIGLIA



COME SI CHIAMANO I TUOI CUGINI?

COME LI DESCRIVERESTI?

3. Buio e luce



Il dolore è il grande nemico degli uomini, che cercano sempre di evitarlo, di dimenticarlo o di ignorarlo.

Nel corso della storia impariamo che la tristezza e la felicità sono strettamente legate e che non possono esistere l'una senza l'altra.

Il protagonista, un bambino che ha perso la mamma, non ha mai alcun dubbio su questo. Non si chiede come eliminare il dolore, lo vive. Al contrario di alcuni adulti che lo circondano e che, per non affrontarlo, preferiscono accontentarsi di quello che hanno.

Alla fine, grazie a lui, capiamo che rinunciare alla tristezza significa anche rinunciare alla felicità, rinunciare alla vita.



Il fiore della storia

Partecipa alla lettura seguendo i cambiamenti di scena nel flusso del racconto.



Disegniamo su un foglio un fiore grande come tutta la pagina.

Ritagliamo la sagoma del fiore.

Su un lato coloriamo con colori vivaci.

Sul retro utilizziamo solo la matita e i colori grigio e nero.

Attacciamo con il nastro adesivo lo spiedino alla sagoma del fiore in modo da poterlo tenere in mano.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ:

Mentre un adulto legge a voce alta il racconto, i bambini girano il fiore dalla parte grigia se il racconto riguarda la famiglia Carboni, dalla parte colorata se il racconto parla della famiglia Fiorai.

Si possono far partecipare i bambini chiedendo che leggano le parti del racconto in cui vince il fiore colorato o quelle in cui vince il fiore in bianco e nero.

Oppure incaricare alcuni di leggere mentre i restanti seguono utilizzando il fiore. Dividersi in piccoli gruppi con lettori che si alternano, mentre gli altri utilizzano il fiore per segnalare i cambi di scena del racconto.

PROVA ANCHE CON L'INSEGNANTE
E I TUOI COMPAGNI DI CLASSE!



4. Dono



Questa storia insegna a guardare ogni cosa che ci circonda come se fosse un dono.

Attraverso la perdita dei colori Michele capisce quanto una cosa che può sembrare banale perché l'abbiamo sotto gli occhi ogni giorno, sia in realtà un'idea geniale di Chi il mondo l'ha creato.

Michele capisce che i colori non sono suoi, che c'è qualcuno che glieli dona in ogni istante e che se li può riprendere per farglieli poi guardare con occhi diversi, per quello che veramente sono: un dono.





4. DONO



Immagina un mondo senza colori

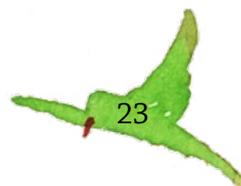
Lasciati trasportare dalla fantasia nella casa della famiglia Carboni e trasforma tutto quello che hai intorno a te in grigio e nero.

*«Oh no! Guardate il mio astuccio è grigio!»
«Oh no! Guardate il mio panino è...»*

Si va avanti fino a quando tutte le cose in casa o in classe sono state trasformate in grigio e nero.

Vince l'ultima cosa che rimane da sola a mantenere i suoi colori.

*PROVA ANCHE CON L'INSEGNANTE
E I TUOI COMPAGNI DI CLASSE!*





Nei panni di...

Prova a percepire le cose con i sensi, senza usare la vista.

Prova a immedesimarti con Tommi Fornai e metti una benda sugli occhi.

Un amico sceglie un oggetto e cerca di descrivertelo cominciando dai colori e dalla forma in modo che tu possa velocemente indovinare di cosa si tratta.

Scegli due amici e chiedi loro di fare qualcosa insieme senza usare la voce; prova a descrivere la scena all'amico bendato in modo che possa capire cosa sta succedendo.

PROVA ANCHE CON L'INSEGNANTE
E I TUOI COMPAGNI DI CLASSE!





Indice

IL QUADERNO DI MICHELE E I COLORI

1. MISSIONE	4
Prova tu!	5
2. FAMIGLIA	6
Il tuo albero genealogico	8
3. BUIO E LUCE	18
Il fiore della storia	19
Tocca a te!	20
4. DONO	22
Immagina un mondo senza colori	23
Nei panni di...	24



